

# APRILE MUSICALE MALO



Per informazioni Ufficio Cultura - Comune di Malo  
tel. 0445.585293 (dal lun. al ven. ore 8.30-12.30)  
cultura@comune.malo.vi.it



## Venerdì 27 aprile

### L'ultimo respiro del romanticismo

Auditorium San Gaetano - Via Chiesa/Via Mano

**Beatrice Lanaro** - flauto traverso

**Andrea Miazzon** - pianoforte

Con un programma che intende svelare la bellezza del repertorio flautistico di fine '800, la diciannovenne Beatrice Lanaro ci condurrà in un viaggio appassionato attraverso la grande musica cameristica tardo romantica, accompagnata al pianoforte dal pianista Andrea Miazzon.

**Beatrice Lanaro** si è diplomata con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il conservatorio A. Pedrollo di Vicenza sotto la guida del M. Antonio Vivian. Diciannovenne, ha già al suo attivo una ventina di premi in concorsi nazionali e internazionali sia come solista che in duo. Tra i più importanti come solista: il concorso "Severino Gazzelloni" (2° premio), "Adriatic LNG" (1° premio), "Città Murata" (1° premio assoluto); in duo con Mattia Maculan (pianoforte): il premio Salieri (1° premio assoluto e premio speciale per la migliore esecuzione di musica moderna), "Giovani Musicisti Città di Treviso" (2° e 3° premio). Nel 2014 è stata selezionata per eseguire il concerto K299 di Mozart con l'orchestra "Crescere in Musica" di Thiene. Con la stessa orchestra ha eseguito il concerto "Il cardellino" di Vivaldi ad Asiago Festival 2016. Si è perfezionata presso la scuola di musica di Fiesole con il M° Andrea Oliva e ha frequentato masterclass con i maestri Tabalione, Loi, Valentini, Gerard, Ceconi e Graf. Attualmente studia con il M° Fabio Pupillo e frequenta l'ultimo anno del liceo linguistico Corradini di Thiene.

**Andrea Miazzon**, giovane e talentuoso pianista scledense, si diploma presso il Conservatorio di Vicenza a soli 18 anni con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore sotto la guida del M.° Marco Tezza.

Ha partecipato a masterclass con Benedetto Lupo, Boris Berman, John O'Conor, Aleksandar Madzar, Wolfram Schmitt-Leonardy e Roberto Prosseda. Andrea è già stato protagonista dell'Aprile Musicale 2016 esibendosi in un bellissimo concerto per pianoforte solo e ritorna quest'anno in duo con la flautista Beatrice Lanaro.



ore 20,30

## Giovedì 12-19-26 aprile

### Incontri collaterali: Lezioni di musica

Sala Consiliare, ex Chiesetta di San Bernardino

a cura del prof. Alberto Schiavo

Tre incontri vivaci e coinvolgenti con il M° Alberto Schiavo, compositore e professore di storia della Musica, per rendere più comprensibile e appassionante il linguaggio musicale e per accostarsi alla grande musica classica.

**Giovedì 12 aprile**

**Viaggio nella fantasia:** lo Schiaccianoci di Piotr Il'ic Tchaikovsky.

Opera della piena maturità del suo autore, lo Schiaccianoci porta a compimento un' esplorazione nel genere del balletto iniziata da Tchaikovsky con "Il lago dei cigni" e proseguita con "La bella addormentata". Introduzione a un capolavoro senza tempo per grandi e piccini.

**Giovedì 19 aprile**

**Viaggio in oriente:** Madama Butterfly di Giacomo Puccini

Guida all'ascolto di un capolavoro operistico nato dal genio italiano.

**Giovedì 26 aprile**

**Viaggio tra musica e silenzio:** Arvo Pärt

La figura del celebre compositore estone che ha influenzato in maniera indelebile l'evoluzione della musica d'oggi merita di essere annoverata tra le grandi personalità musicali del nostro tempo. Tra suono e silenzio cercheremo di esplorare un po' più da vicino l'opera e la personalità di questo artista.



ore 20,30

# APRILE MUSICALE MALO 2018

## RASSEGNA CONCERTISTICA

Direzione artistica del  
M° Giuseppe Dal Bianco



COMUNE DI MALO  
ASSESSORATO ALLA CULTURA



Provincia  
di Vicenza

ENTRATA LIBERA

# Presentazione

Aprile, il mese dove tutto in natura sembra prender vita, è anche il mese che tradizionalmente porta a Malo una ventata di suoni, novità musicali, concerti: tutto ciò prende il nome di "Aprile Musicale".

E mi emoziona solo a scriverla la presentazione che mi accingo a fare, perché questa nuova edizione della rassegna vedrà arrivare a Malo artisti di altissimo livello che per motivi vari sento a me molto vicini.

Conoscenze frutto di incontri artistici personali che sono felice di condividere con l'affezionato e fedele pubblico di Malo, per il quale cerco di selezionare il meglio in fatto di qualità artistica e originalità nelle proposte.

Affido quindi l'apertura di questa 36ª edizione dell'Aprile Musicale a un artista per il quale nutro una stima immensa, il M° Luigi Lai; un attesissimo ritorno, essendosi già esibito a Malo nel 2009 in un concerto memorabile. Il Maestro Lai, alla bella età di 85 anni, ci immergerà con le sue "Launeddas" nei suoni di una Sardegna arcaica. È indubbiamente lui il musicista che meglio di tutti ci può aiutare a comprendere e amare questo particolare e complicato strumento a tre canne.

Il secondo appuntamento è altrettanto eccezionale perché si esibirà quello che è considerato fra i cori virili più famosi al mondo! Sotto la sapiente direzione di Fabiana Noro, il Coro Polifonico di Ruda, nella bellissima cornice del Santuario di Santa Libera, saprà creare momenti musicali e armonie assolutamente indimenticabili ed evocative. Il terzo concerto vedrà esibirsi una giovanissima interprete di soli 18 anni, la flautista Beatrice Lanaro; una promessa del concertismo vicentino laureatasi lo scorso anno con il massimo dei voti, la lode e anche la menzione d'onore. È diventata una doverosa, bella consuetudine, ormai, riservare uno dei concerti della rassegna ai più bravi allievi usciti dal Conservatorio di Vicenza, premiando così al contempo il loro duro lavoro e la qualità raggiunta. Beatrice sarà accompagnata al pianoforte da Andrea Miazzon, già protagonista dell'Aprile Musicale nel 2016 con un bellissimo recital pianistico.

Chiuderà la rassegna un quartetto tutto vicentino di musicisti molto noti e affermati nel territorio, il "Paralleli Ensemble", che ci proporrà compositori che hanno fatto la storia della musica come Mozart e Schubert, ma anche sonorità più moderne come quelle di Bridge; eleganti dialoghi sonori tra pianoforte e archi.

E' mia intenzione però consegnare a Malo una rassegna che non si esaurisca nella semplice fruizione di musica, offrendo un nuovo ciclo di interessanti e coinvolgenti lezioni del prof. Alberto Schiavo, molto apprezzate nella precedente edizione.

I temi che egli ci proporrà sono i seguenti: Viaggio nella fantasia: Lo Schiaccianoci di Tchaikovsky, viaggio in oriente: Madama Butterfly di Giacomo Puccini e viaggio

tra musica e silenzio, portandoci a conoscere Arvo Pärt, il celebre compositore estone che ha influenzato in maniera indelebile l'evoluzione della musica d'oggi. Non mi rimane che ringraziare l'Amministrazione Comunale che anche quest'anno ci dà la possibilità di assistere gratuitamente ad eventi che, sono certo, rimarranno impressi come alcune delle pagine importanti della cultura maladense.

Marzo 2018  
Giuseppe Dal Bianco



## Venerdì 6 aprile La Voce della Sardegna

Sala Consiliare, ex Chiesetta di San Bernardino

Luigi Lai - launeddas

Luigi Lai è il più noto e il più anziano suonatore di Launeddas in attività. Acclamato nel mondo, è anche il più giovane di spirito, costantemente proteso verso la ricerca, l'innovazione e l'integrazione fra i linguaggi musicali.

Grande virtuoso di tale strumento, a lui va riconosciuto il merito di aver elevato a massima espressione artistica la musica popolare sarda e di aver contribuito a farla apprezzare non solo in tutta la Sardegna, ma nel mondo intero. Ha partecipato a numerosissime manifestazioni musicali internazionali in Europa, America, Medio Oriente, fino al Giappone, riscuotendo ovunque grandi successi e positivi apprezzamenti da parte del pubblico e della critica musicale specializzata, e ottenendo numerosi riconoscimenti ufficiali.

Le Launeddas, o "Sonus de canna", sono l'emblema musicale della Sardegna e uno dei più antichi strumenti polifonici del bacino del Mediterraneo.

Lo strumento è dato dall'insieme di tre canne comuni: la canna più lunga, "tumbu", fa da bordone, la "mancosa" accompagna la terza, detta "mancosedda", che fa da solista.

Le possibili combinazioni delle due canne melodiche danno origine a molti tipi di launeddas, detti anche "cunzertus".

Costituite da un'ancia semplice ricavata dalla canna stessa, le launeddas hanno la funzione di accompagnare i balli tradizionali sardi e le cerimonie religiose. Vengono suonate con la respirazione circolare.



ore 20.30

## Domenica 15 aprile Sacro e profano tra Ottocento e Nuovo Millennio

Santuario di Santa Maria Liberatrice

CORO POLIFONICO DI RUDA

Ferdinando Mussutto - pianoforte

Riccardo Pes - violoncello

Gabriele Rampogna - percussioni

DIRETTORE: Fabiana NORO

Fondato nel 1945, il coro Polifonico di Ruda è una formazione maschile che ha tenuto concerti in tutto il mondo.

Diretto dal 2003 da Fabiana Noro, sotto la cui direzione ha vinto una trentina di primi premi a concorsi internazionali, il Polifonico spazia dal grande repertorio romantico per coro maschile alla musica da film, dalla letteratura corale del '900 a prime esecuzioni assolute di autori contemporanei.

Oltre a partecipare ai principali festival musicali e a collaborare con importanti artisti e orchestre, il Polifonico è stato protagonista della docufiction "Là dove senti cantare fermati", prodotto dalla Tico film, e ha ispirato il film "Resina" di Renzo Carbonera.

In questo concerto, il Polifonico guiderà il pubblico in un viaggio attraverso alcune perle musicali del repertorio per coro maschile. Partendo dalla ieraticità della musica ortodossa, proseguirà con la suggestione di quella sacra romantica, fino ad arrivare al minimalismo di Arvo Pärt, alla contaminazione rock di Giovanni Sollima e alla magia sonora di Giovanni Bonato compositore scledense.



ore 18.30

## Venerdì 20 aprile Da Mozart al XX Secolo

Auditorium San Gaetano - Via Chiesa/Via Mano

PARALLELI ENSEMBLE - Quartetto per pianoforte e archi

Giuseppe Valtinoni - violino

Alessandra Cibien - viola

Maurizio Galvanelli - violoncello

Stefano Bettineschi - pianoforte

La letteratura per Quartetto con pianoforte e archi è sorprendentemente scarna, considerando la popolarità dei grandi capolavori di Mozart, Schumann e Brahms.

Il programma di stasera propone tre opere di non frequente ascolto. Composte nell'arco di un secolo, passano dal classicismo viennese del primo Beethoven al virtuosismo biedermeier del giovane Schubert, per chiudere con il poco conosciuto Frank Bridge, compositore inglese maestro di Benjamin Britten, entrambi grandi protagonisti della rinascita della cameristica inglese nel primo '900.



ore 20.30